



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINAZIONE n. 478 del 19-03-2024

Oggetto: Prot. Norm. PE-BST-E-02268, Comune di Bussi sul Tirino (PE). Codice CUP: F66H23000020001. Revoca risorse assegnate ai sensi del Decreto USRC n. 3 del 2024.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* e la successiva normativa attuativa con particolare riferimento a: OPCM 3790/2009; OPCM 3820/2009; OPCM 4013/2012; D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla L.134/2012; DPCM del 06/02/2013; D.L. 78/2015 e smi;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-*bis*, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-*ter*, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo

13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAP) sullo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTO il D.P.C.M. 8 gennaio 2024 di nomina dell'Ing. Raffaello Fico quale Titolare dell'Ufficio Speciale, registrato dalla competente Sezione della Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024;

VISTO il decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere N. 2 del 06/02/2024 con cui è stato conferito all'ing. Maurizio Cicioni l'incarico di Responsabile per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere Ricostruzione Privata Settore 1, SAL e Varianti, all'ing. Daniela Chiulli l'incarico di Responsabile per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere Ricostruzione Privata Settore 2, all'ing. Stefano Colabianchi l'incarico di Responsabile per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere Ricostruzione Privata Settore 3 e alla Dott.ssa Marina Di Braccio l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Affari finanziari, spese assistenziali e rendiconto sino al 31.12.2024;

VISTO l'art. 7-bis del decreto-legge 26 aprile 2013 n. 43, conv. in legge 24 giugno 2013 n. 71 rubricato "Rifinanziamento della ricostruzione privata nei Comuni interessati dal sisma in Abruzzo";

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 4 febbraio 2013 'definizione delle procedure per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata, conseguente agli eventi sismici del 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 67-quater, comma 9, del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, conv. con mod. dalla legge 7 agosto 2012 n. 134 ed in particolare l'art. 4, comma 10, laddove si prevede che: *"con uno o più provvedimenti del Capo dell'Ufficio speciale, sentito il Comune dell'Aquila, sono definiti i criteri attuativi e le modalità di calcolo dei contributi"*;

RICHIAMATE la delibera CIPE n. 22 del 20 febbraio 2015 recante la disciplina regolatoria in materia di erogazione delle risorse da trasferire per la ricostruzione degli immobili privati danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009;

RICHIAMATA, in particolare, la disciplina di cui all'art. 3 della delibera CIPE n. 58 del 10 luglio 2017 la quale ha introdotto il principio di efficace e puntuale allocazione delle risorse mediante il meccanismo di utilizzo delle disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la sua stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere nei confronti dei singoli Comuni;

CONSIDERATO CHE l'art. 2 della CIPESS 21/2023, stabilisce che, *"al fine di garantire un'efficace e flessibile allocazione delle risorse da assegnare agli altri cinquantasei comuni del cratere e ai comuni fuori cratere per le esigenze di ricostruzione privata, la proposta in esame prevede che le risorse oggetto della presente assegnazione siano ripartite dall'USRC tra i singoli comuni, a fronte delle istruttorie da essi concluse positivamente e a copertura degli importi riconosciuti in esito alle medesime istruttorie, una volta che, sulla base dei dati di monitoraggio, risultino integralmente impegnate le risorse loro precedentemente attribuite"*;

RICHIAMATA la CIPESS 21/2023 del 20 luglio 2023, con particolare riferimento all'art. 1 relativo all'assegnazione di risorse per la ricostruzione privata dei comuni colpiti dall'evento sismico 2009;

RICHIAMATI

- il decreto dell'U.S.R.C. del 6 febbraio 2014 n. 1, pubblicato sul BURAT n. 22 del 21 febbraio 2014, recante la disciplina per il riconoscimento dei contributi privati;
- il decreto dell'U.S.R.C. n. 5 del 9 novembre 2016;
- il decreto n. 1 del 14/02/2023 relativo alle *"Misure straordinarie di accelerazione dei procedimenti amministrativi conseguenti ai processi di ricostruzione privata nei comuni del cratere 2009 – ammissione, assegnazione e trasferimento risorse"*;

RICHIAMATI

- le disposizioni attuative di cui alle note USRC prot. n. 3238 del 23 giugno 2015, prot. n. 429 del 9 febbraio 2016 e prot. 5091 del 30 aprile 2020, recanti indicazioni sulle procedure di assegnazione ed erogazione fondi;
- l'avviso prot. n. 19141 del 09/10/2023 relativo a *"Controlli di cui all'art. 3 co. 1 del decreto USRC n. 1 del 14/02/2023"* recante oggetto *"Misure straordinarie di accelerazione dei procedimenti amministrativi"*

conseguenti ai processi di ricostruzione privata nei comuni del cratere 2009 - AMMISSIONE, ASSEGNAZIONE E TRASFERIMENTO RISORSE” – Procedure di controllo

VISTO il decreto USRC n. 3 del 28/02/2024 “Misure per l’assegnazione, il trasferimento e il monitoraggio delle risorse di cui al decreto USRC n.1/2023” che stabilisce la necessità di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse per gli interventi effettivamente idonei alla cantierizzazione in tempi brevi, ed in particolare il disposto dell’articolo 2 disciplinante le procedure di monitoraggio ed adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Bussi sul Tirino ricade nell’ambito dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 06/04/2009, individuati mediante il decreto del Commissario delegato per l’emergenza n. 3 del 16/04/2009;
- con Determina n. 545 del 27/04/2023 si è disposta l’assegnazione, in conformità al decreto USRC n. 1 del 14/02/2023, al Comune di Bussi sul Tirino della somma di € 275.604,56 a valere per € 275.604,56 sulla disponibilità della CIPES 42/2021 annualità 2019 utile al fine di garantire la copertura economica del seguente procedimento:

Protocollo Normalizzato	CUP	Importo sisma 2009	Importo sisma 2016
PE-BST-E-02268	F66H23000020001	€ 275.604,56	€ 0,00

CONSIDERATO CHE in sede di controlli disciplinati dall’avviso prot. n. 19141 del 09/10/2023 e successivo decreto n. 3 del 28/02/2024 risulta che il termine di 6 mesi decorrente dalla determina di assegnazione sopra richiamata e l’ulteriore termine di 90 giorni sono inutilmente decorsi senza che l’Amministrazione competente emanasse il decreto sindacale di concessione del contributo per l’istanza:

Protocollo Normalizzato	CUP	Importo sisma 2009	Importo sisma 2016
PE-BST-E-02268	F66H23000020001	€ 275.604,56	€ 0,00

RITENUTO CHE in conformità a quanto stabilito dalla normativa primaria richiamata in premessa nonché dal decreto USRC n. 3 del 28/02/2024 sia necessario procedere alla revoca della copertura finanziaria assegnata per il procedimento sopra identificato;

CONSIDERATO CHE in conformità al decreto USRC n. 1 del 14/02/2023, con Determina n. 557 del 28/04/2023 è stato ratificato al Comune di Bussi sul Tirino il trasferimento di € 110.241,83, pari al 40% di quanto assegnato con determina n. 545 del 27/04/2023 e che questo è stato disposto a valere sulle seguenti fonti:

CIPE 58/2017 ANNUALITA 2018 € 110.241,83

CONSIDERATO l’art.2 comma 6 del decreto USRC n. 3 del 28/02/2024 “*Gli importi già erogati relativi alle istanze cui l’assegnazione è revocata per effetto del comma 3, nelle successive erogazioni nei confronti dello stesso Comune, saranno considerati nella disponibilità di cassa del medesimo Ente fino a totale recupero degli stessi.*”, in sede di future erogazioni relative alla ricostruzione privata, si ritiene di dover considerare nella disponibilità del Comune l’importo di € 110.241,83, trasferito con Determina n. 557 del 28/04/2023;

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DETERMINA

**Art. 1
(Revoca)**

Si dispone la revoca della copertura finanziaria assegnata al Comune di Bussi sul Tirino per un totale di € 275.604,56 relativo al seguente procedimento:

Protocollo Normalizzato	CUP	Importo sisma 2009	Importo sisma 2016
PE-BST-E-02268	F66H23000020001	€ 275.604,56	€ 0,00

Art. 2
(Oneri Assegnazione Fondi)

Si dispone il reintegro dell'importo totale di € 275.604,56 a valere sulla disponibilità USRC della CIPES 42/2021 annualità 2019;

Art. 3
(Altre disposizioni)

In conformità all'articolo 2 comma 4 del decreto USRC n. 3 del 28/02/2024, l'assegnazione di risorse a beneficio delle istanze che per effetto del presente provvedimento sono sprovviste di copertura economica sarà disposta solo successivamente alla trasmissione della documentazione che certifichi i requisiti di effettiva cantierabilità dell'intervento e in subordine rispetto a quelle i cui decreti di ammissione a contributo risultino immediatamente adottabili.

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'USRC ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e la notifica della stessa al richiedente, al comune territorialmente competente, al tecnico incaricato della progettazione e alla ditta appaltatrice ove individuata. Si rende noto, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990, che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento; in alternativa può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la
Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Ing. Raffaello Fico

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.